TEATRO DI SAN CARLO

1737

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2018

Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli

Fondazione di diritto privato

Sede Legale: Via San Carlo 98/F – 80132 Napoli

Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637

Rea numero 637619

TEATRO DI SAN CARLO
1737

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	**Premessa**	**p.3**
2.	**Scenario di mercato e posizionamento**	**p.6**
3.	**Bilancio 2018**	**p.8**
4.	**Eventi significativi dell'esercizio 2018**	**p.11**
5.	**Indicatori di risultato finanziari**	**p.17**
6.	**Indicatori non finanziari**	**p.19**
7.	**Attività di marketing - Relazioni Istituzionali - Fundraising**	**p.23**
8.	**Attività di Ricerca e Sviluppo, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Storico della Fondazione Teatro di San Carlo**	**p.32**
9.	**Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro**	**p.46**
10.	**Rischi ed incertezze**	**p.52**
11.	**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**	**p.61**
12.	**Operazioni Particolari e Fatti Contingenti**	**p.61**
13.	**Situazione Fiscale e Previdenziale**	**p.62**
14.	**Prevedibile evoluzione della gestione**	**p.62**
15.	**Sedi Secondarie**	**p.64**
16.	**Conclusioni**	**p.64**

TEATRO DI SAN CARLO
1737

PREMESSA

La Fondazione ha ottenuto l'approvazione del piano di risanamento così come richiesto, prima, dalla Legge Valore Cultura (Decreto Legge "Bray" n. 91/2013 convertito con Legge 7 ottobre 2013, n. 112, e Decreto Legge "Franceschini" n. 83/2014 convertito con modificazione dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) e successivamente dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, con l'art. 1, comma 355 (poi modificato dall'art. 24, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2016, n. 160) che ha esteso i piani di risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche in crisi fino alla conclusione dell'esercizio 2018. La Legge n. 175 del 2017 ha posticipato il termine previsto dalla Legge n. 160 del 2016 al 31 dicembre 2019.

In questi anni, il piano di risanamento e l'intera attività della Fondazione sono stati sottoposti al controllo trimestrale del Collegio dei Revisori e Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche, Avv. Gianluca Sole, con pieno riconoscimento dei risultati conseguiti.

Ci accingiamo con la chiusura dell'esercizio 2018 a concludere un importante ciclo della vita della Fondazione. Il nostro piano sarà sottoposto a breve al giudizio del Mibac e del Mef per la chiusura definitiva.

La costante attività di monitoraggio ha supportato e rafforzato il percorso di rigore intrapreso dal San Carlo, già dal 2007, con l'attività del Commissario Salvatore Nastasi. Tale percorso proseguito con l'attività del Commissario Michele Lignola ha permesso con la stesura del piano di risanamento, nel 2014, di evitare qualsiasi ripercussione sui lavoratori del San Carlo, scenario, purtroppo, verificatosi in altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche.

Tali risultati sono stati evidenziati dai media nazionali oltre che dall'ultima relazione del Commissario di Governo riferita al primo semestre del 2018. Si riportano, di seguito, alcuni stralci tratti dalla suddetta relazione:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

".....I risultati di gestione conseguiti a chiusura del primo semestre 2018 confermano una tendenza in atto da ormai alcuni periodi: la Fondazione presenta performance positive ed in miglioramento, con una dinamicità favorevole sul fronte finanziario e patrimoniale. Una dinamica per la quale risulterà decisiva la prossima verifica sui dati di fine esercizio 2018, quanto in particolare alla conferma delle previsioni di piano sul versante della contribuzione dei Soci".

Allo stesso tempo, però, il Commissario Straordinario di Governo nella stessa relazione rileva: "*dai dati qui esaminati permane ancora il dato critico e - per certi versi - patologico del livello dei crediti .....sul punto, non è inutile rammentare che proprio l'azione di progressivo recupero di detti crediti.....costituiva la vera e propria condizione di sostenibilità finanziaria del piano di risanamento a suo tempo approvato dai Ministri competenti".*

E su questa conclusione del Commissario di Governo è d'obbligo l'appello ai Soci affinché non siano vanificati tanti sacrifici e tanto lavoro dei lavoratori del Teatro di San Carlo.

A tutto ciò va aggiunto che purtroppo il 2018 non ha rilevato sufficienti miglioramenti della crisi economica finanziaria europea e mondiale, ed è tuttora evidente, nella nostra attività, l'incertezza sia dei contributi dei Soci Fondatori sia di quello dei Sostenitori; la crisi continua a farsi sentire anche per l'anno 2019, nonostante l'ampio e tenace lavoro di diffusione dello strumento dell'"Art Bonus" introdotto dal Ministro Franceschini e riconfermato dall'attuale Ministro Bonisoli. La Fondazione continua a puntare ad una migliore efficienza delle proprie risorse umane impegnate per il raggiungimento di sempre più alti e importanti obiettivi. Infatti grazie alla procedura selettiva della *"manifestazione interesse"*, dopo la nomina del Direttore Artistico, si è proceduto alla nomina nei ruoli apicali del Direttore Musicale, della Responsabile della Produzione, del Direttore del Corpo di Ballo, del Direttore della Scuola di Ballo, della Responsabile della Comunicazione, Stampa, Editoria e Archivio Storico e, finalmente, si arricchisce della figura del Direttore delle Risorse Umane grazie alla generosa disponibilità del Dott. Giorgio Pace che ha messo al servizio della Fondazione, a titolo

TEATRO DI SAN CARLO
1737

gratuito, la sua importante esperienza e competenza maturata al Massimo di Palermo e all'Orchestra Sinfonica Siciliana.

L'attività del 2018 è stata impostata - nel rispetto del piano di risanamento - sulla produzione dell'attività artistica nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e Balletto e la Stagione Sinfonica al Teatro di San Carlo, dell'attività alla Reggia di Caserta e presso i Laboratori Artistici dell'ex stabilimento Cirio a Vigliena.

Sono stati determinanti per la riuscita dei risultati programmatici ed economici:

- l'impegno della Regione Campania, che ha deciso di sostenere la Fondazione, per il rilancio artistico della stessa, con la prosecuzione del progetto "Napoli Città Lirica", confermando l'impegno per il 2018 e la legge regionale *ad hoc* per il San Carlo, che dà dignità e certezza per il futuro;
- la continuità della Camera di Commercio con la qualifica di "Socio Fondatore Pubblico" di cui parleremo più avanti;
- la *"spending review"* che questa Fondazione ha iniziato virtuosamente dal 2007, quando questa pratica e questo termine risultavano sconosciuti ai molti;
- il contenimento dei costi del personale, in presenza di un incremento imponente della produttività;
- il contenimento dei costi generali pur in presenza di un "Nuovo San Carlo" con nuove tecnologie e nuovi spazi (MeMUS e i Laboratori Artistici di Vigliena);
- il contenimento dei costi di allestimento delle opere valorizzando le nostre maestranze tecniche e i materiali in giacenza nei nostri magazzini;
- la ricerca di nuove forme di linguaggi e relative fonti di reddito, implementando le attività di MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, del "San Carlo Opera Caffè", la gestione "*in house*" delle visite guidate con un San Carlo aperto sempre, anche nel mese di agosto, e la nuova linea di merchandising "*San Carlo*";

- il radicarsi sempre di più della Fondazione sul territorio e l'apertura alla città attraverso una serie di iniziative inserite ne *"Il San Carlo per il Sociale"*, che ha visto implementare l'attività educational nella sede principale e presso i Laboratori Artistici di Vigliena a San Giovanni a Teduccio e i progetti di "*alternanza scuola lavoro"* e *"Musica incanto"* per la formazione del pubblico di domani;
- la ricerca e la formazione di nuovo pubblico con l'alternanza scuola lavoro;
- l'imponente attività internazionale per un San Carlo nel mondo.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., il Teatro di San Carlo si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale e internazionale sia per budget amministrato, sia per la circostanza di avere masse artistiche, tecniche e amministrative stabilmente impiegate, circostanza che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è regolamentato dalla Legge n. 100, entrata in vigore nel mese di aprile 2010, e le successive n. 112 del 2013 (Legge "Bray") e n. 106 del 2014 (Legge "Franceschini"), leggi che preannunciano la riforma attesa del settore da tanti anni e che tra i principali obbiettivi ha previsto la revisione, nel 2014, dell'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, con lo scopo di dare ai Teatri Lirici Italiani

TEATRO DI SAN CARLO
1737

una migliore efficienza gestionale accompagnata da un contenimento dei costi del personale dipendente. Il CCNL è, oramai, prossimo alla scadenza.

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere alle "disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" ottenendo un finanziamento, a tasso agevolato, di **euro 29.338.780 - da restituire in trent'anni -**, liberandola così dal fardello dei debiti pregressi se pur con una trasformazione del debito da "breve termine" a "lungo termine", (di seguito le tabelle relative ai due piani di ammortamento Mibac e Mef al 31 dicembre 2018):

Mutuo per € 4.038.780,00 in 60 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
0	01/01/2015		€ 12.752,05	€ 3,19		€ 12.755,24	€ 4.038.780,00
1	30/06/2015	€ 62.474,64	€ 10.096,95	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.976.305,36
2	31/12/2015	€ 62.630,83	€ 9.940,76	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.913.674,54
3	30/06/2016	€ 62.787,40	€ 9.784,19	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.850.887,13
4	31/12/2016	€ 62.944,37	€ 9.627,22	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.787.942,76
5	30/06/2017	€ 63.101,73	€ 9.469,86	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.724.841,03
6	31/12/2017	€ 63.259,49	€ 9.312,10	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.661.581,55
7	30/06/2018	€ 63.417,63	€ 9.153,95	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.598.163,91
8	31/12/2018	€ 63.576,18	€ 8.995,41	€ -	€ -	€ 72.571,59	€ 3.534.587,73

Mutuo per € 25.300.000,00 in 57 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
0	07/01/2015		€ 2.716,38			€ 2.716,38	
0	31/07/2015		€ 54.327,50			€ 54.327,50	€ 25.300.000,00
0	01/02/2016		€ 62.907,42			€ 62.907,42	
1	30/06/2016	€ 413.539,15	€ 63.250,00	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 24.886.460,85
2	31/12/2016	€ 414.573,00	€ 62.216,15	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 24.471.887,85
3	30/06/2017	€ 415.609,43	€ 61.179,72	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 24.056.278,42
4	31/12/2017	€ 416.648,45	€ 60.140,70	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 23.639.629,98
5	30/06/2018	€ 417.690,08	€ 59.099,07	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 23.221.939,89
6	31/12/2018	€ 418.734,30	€ 58.054,85	€ -	€ -	€ 476.789,15	€ 22.803.205,59

e che con lo strumento dell'*Art Bonus* ha aperto e sollecitato i "mecenati privati" a farsi parte attiva nel mondo della cultura.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Ma quello che con determinazione chiediamo allo Stato è l'azzeramento del prestito contratto che permetterebbe, non solo, al San Carlo di iniziare un vero processo di patrimonializzazione.

BILANCIO 2018

Il bilancio consuntivo 2018, che si sottopone all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, presenta un avanzo di gestione pari ad **euro 351.275** ed il patrimonio netto pari ad **euro 16.822.742**.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Incremento/ Decremento Patrimonio	Saldo Patrimonio
Patrimonio Fondazione	15.889.984		
Altre riserve	108.456		
Perdita d'esercizio 1998		-248.695	15.749.745
Perdita d'esercizio 1999		-53.514	15.696.232
Perdita d'esercizio 2000		-2.997.824	12.698.408
Perdita d'esercizio 2001		-2.977.419	9.720.988
Utile d'esercizio 2002		510.967	10.231.955
Perdita d'esercizio 2003		-2.111.505	8.120.450
Perdita d'esercizio 2004		-4.141.748	3.978.702
Perdita d'esercizio 2005		-1.069.159	2.909.543
Palazzo Cavalcanti 2006		4.120.463	7.030.006
Perdita d'esercizio 2006		-4.494.514	2.535.493
Perdita d'esercizio 2007		-5.526.257	-2.990.764
Contr. in c/Patrim. 2008 - Conferimento Mibac		8.250.515	5.259.751
Utile d'esercizio 2008		6.865	5.266.616
Utile d'esercizio 2009		6.521	5.273.137
Utile d'esercizio 2010		4.183	5.277.319
Utile d'esercizio 2011		671.962	5.949.281
Contr. in c/Patrim. 2011 - Conferimento CCIAA di Napoli		631.811	6.581.092
Utile d'esercizio 2012		13.501	6.594.593

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Contr. in c/Patrim. 2012 - Conferimento CCIAA di Napoli		**719.224**	**7.313.817**
Utile d'esercizio 2013		**235.178**	**7.548.995**
Contr. in c/Patrim. 2013 - Conferimento CCIAA di Napoli		**780.233**	**8.329.228**
Utile d'esercizio 2014		**78.758**	**8.407.986**
Contr. in c/Patrim. 2014 - Conferimento CCIAA di Napoli		**773.207**	**9.181.193**
Utile d'esercizio 2015		**177.627**	**9.358.820**
Contr. in c/Patrim. 2015 - Conferimento CCIAA		**773.207**	**10.132.027**
Contr. in c/Patrim. 2016 - Conferimento CCIAA di Napoli		**744.000**	**10.876.027**
Contr. in c/Patrim. 2016 - Conferimento Città Metropolitana di Napoli		**1.924.548**	**12.800.575**
Utile d'esercizio 2016		**282.268**	**13.082.840**
Contributo in c/Patrim. 2017 Mibac		**1.640.441**	**14.723.281**
Utile d'esercizio 2017		**277.095**	**15.000.376**
Contributo in c/Patrim. 2018 Mibac		**1.471.091**	**16.471.467**
Utile d'esercizio 2018		**351.275**	**16.822.742**
Tot. Patrim. Netto al 31.12.2018	**16.822.742**		

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per **euro 335.773** - come da prospetto che segue:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

BILANCIO AL 31.12.2018 Calcolo IRAP anno 2018	
Valore della Produzione	€ 41.399.294
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 582.514
Costi per servizi	€ 13.383.507
Costi per godimento beni di terzi	€ 943.462
Costi per ammortamenti	€ 2.439.106
Variazioni delle rimanenze	-€ 10.000
Oneri diversi di gestione	€ 729.625
DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 23.331.080**
Totale variazioni in aumento	**€ 795.236**
Costi di cui all' art. 11 comma 1 lettb)D.Lgs. n. 446/97	€ 233.830
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 556.111
Totale Variazioni in diminuzione	**€ 17.370.325**
Rilascio fondo svalutazione crediti	€ 988.724
Deduzioni - art. 11 D.Lgs. n. 446/97	€ 16.381.601
Valore della Produzione Netta	€ 6.755.991
IRAP 2018	**€ 335.773**
Saldo 2018	-€ 120.079
I acconto anno 2019	€ 134.309
II acconto anno 2019	€ 201.464

e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per **euro 2.439.106** ed accantonamenti per rischi per **euro 2.077.307**.

Tale avanzo di gestione è stato possibile grazie a diversi fattori:

- il contenimento dei costi, intervenendo con tagli alla produzione, senza modificare né il numero delle recite né le alzate di sipario;
- la riduzione degli oneri finanziari per il mancato ricorso al credito bancario dovuto ad un flusso finanziario, assicurato dai Soci, più costante.

La Fondazione, inoltre, ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio netto grazie al contributo straordinario del Mibac pari a **euro 1.471.091**. Con tale contributo straordinario si è potuto provvedere ad estinguere anticipatamente il piano di ammortamento relativo alla transazione fiscale sull'IRAP, dovuta e non versata alle

TEATRO DI SAN CARLO
1737

scadenze, oltreché a fare fronte alle scadenze fiscali e contributive (F24) relative al mese di agosto 2018. Grazie a un lavoro di contenimento dei costi e accantonamenti per rischi che si sono opportunamente liberati, è con orgoglio che oggi possiamo dire che il valore del patrimonio netto è all'incirca quello dell'anno della trasformazione. Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2018 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dal Commissario Straordinario nel piano di risanamento approvato, e riassunti quantitativamente nel bilancio d'esercizio, con l'obiettivo di continuare il percorso di ricostituzione del patrimonio della Fondazione.

Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L'attività del 2018 è, pertanto, stata impostata sulla produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti, dell'attività alla Reggia di Caserta e presso i Laboratori Artistici di Vigliena.

Il 2018, inoltre, ha confermato i risultati relativi alle nuove fonti di reddito: visite guidate ***in-house*** realizzando ricavi per circa **euro 516.595** e il fitto d'azienda relativo al ***San Carlo Opera Caffè*** registrando ulteriori ricavi per **euro 102.360.**

Il risultato economico del bilancio 2018 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008: **siamo all'undicesimo anno di pareggio di bilancio.**

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad **euro 41.409.294** riducendosi rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene i costi della produzione invece si sono attestati ad **euro 40.500.469**.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2018

Di seguito si indicano i principali eventi del 2018 che possono sintetizzarsi:

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- Conferma della Città Metropolitana in Consiglio di Indirizzo per il biennio 2018/2019 e del Consigliere di Indirizzo, Dott. Mariano Bruno, in rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli. La presenza della Città Metropolitana di Napoli all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo è frutto di una scelta forte e responsabile del Sindaco della Città Metropolitana. Scelta non facile in quanto la Legge "Delrio" non menziona la cultura tra gli obiettivi strategici che Città Metropolitana deve prefiggersi nell'ordinario svolgimento delle funzioni di gestione. Scelta nata dalla convinzione che lo sviluppo economico deve strettamente legarsi allo sviluppo della cultura e per suo tramite valorizzare il territorio metropolitano scegliendo il San Carlo come braccio operativo e simbolo. E proprio in questo piano che è all'approvazione per l'anno 2019 del Consiglio Metropolitano un ulteriore contributo pari a euro 1.500.000 per la valorizzazione dell'area metropolitana attraverso il Balletto e il Coro del Teatro di San Carlo.

Va ricordato che la Direzione del Teatro ha dovuto far fronte, nel corso dell'anno, ad una riduzione imprevista di euro 1.500.000, cifra legata a un finanziamento regionale "storico", su capitolo di bilancio della Regione Campania "fondi straordinari", che è venuto a mancare a stagione ormai annunciata. Per far fronte a questo taglio inaspettato, la Direzione ha dovuto cancellare due titoli lirici e un balletto (S. Prokofiev *L'amore delle tre melarance*, previsto a ottobre 2018 - 5 recite, L. Vinci *Siroe re di Persia*, previsto a novembre 2018 - 3 recite, e il balletto *Rossini Card* previsto a ottobre 2018 - 2 recite). Nel contempo, per non pregiudicare il pubblico degli abbonati del San Carlo e non ridurre il numero complessivo delle alzate di sipario, grazie all'impegno di tutti i settori del Teatro, la Direzione ha deciso di spostare a ottobre il titolo di giugno, il *Nabucco* di Giuseppe Verdi, passando dalle 6 a 5 recite, di trasformare le tre recite in versione scenica del *Siroe re di Persia* di Leonardo Vinci in una versione di concerto il 4 novembre in occasione del "compleanno" del San Carlo, e di portare, tra il 20 maggio e il 20 giugno, a 18 recite la ripresa prevista della nuova *Traviata* che aveva esordito nel febbraio precedente. Infine per "Autunno Danza", al posto del finanziariamente più impegnativo spettacolo *Rossini Card*, abbiamo preferito proporre un più leggero *Galà* con il nostro Corpo di Ballo. È evidente che questo cambio ci ha fatto ammortizzare

TEATRO DI SAN CARLO
1737

l'inattesa riduzione del finanziamento previsto, ma questo vero e proprio miracolo, che la Direzione ha realizzato con la consapevole collaborazione di tutte le maestranze del Teatro e degli artisti coinvolti, è stato realizzato in una situazione eccezionale che assolutamente non potrà ripetersi. Se in quest'occasione la comprensione del pubblico ci ha fatto terminare l'anno senza difficoltà accresciute, la non certezza dei finanziamenti dei Soci Fondatori non può assolutamente ripetersi pena la perdita da parte del nostro Massimo di ogni credibilità verso il pubblico, verso gli altri teatri e verso gli artisti.

- A ottobre 2018 la Fondazione, a seguito di un parere richiesto all'Avvocatura di Stato, ha inoltrato un'istanza alla Covip in merito all'annoso capitolo delle "Pensioni aggiuntive" al fine di chiarire definitivamente l'iter gestionale delle stesse. Attualmente la stessa è al vaglio degli uffici dell'Authority che seguono i fondi preesistenti. A quanto consta, i tempi di definizione della pratica si sono dilatati, perché gli uffici dell'Authority sono impegnati al momento nella elaborazione della normativa secondaria di attuazione dell'impianto normativo introdotto dalla direttiva UE 2016/2341 (cd. IORP II), recepita con il D.Lgs. n. 147 del 13/12/2018, entrato in vigore lo scorso 1° febbraio 2019. Sul Fondo Pensione Aggiuntiva dei dipendenti del Teatro di San Carlo, la COVIP sta lavorando da dicembre sulla regolamentazione secondaria di attuazione del Decreto, per fornire a tutti i fondi pensione (negoziali e preesistenti, aperti e pip) utili indicazioni per implementare in modo più funzionale le numerose novità previste, anche in relazione alle diverse dimensioni e alle specifiche caratteristiche (ad es., a quanto consta, saranno previste specifiche deroghe per i vecchi fondi o fondi preesistenti con ridotto numero di iscritti). Di seguito si evidenzia la popolazione degli aventi diritto alla data del 31 dicembre 2018 e l'andamento del fondo alla stessa data e negli anni:

Popolazione al 31.12.2018	
N°	Tipologie di soggetti iscritti
9	Personale in servizio
180	Pensionati diretti
87	Pensionati indiretti
276	

TEATRO DI SAN CARLO
1737

FONDO PENSIONE AGGIUNTIVA				
al 31/12/1998	integraz.da perizia	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/1999
€ 2.065.828	€ 34.149.163	€ -	-€ 1.567.963	€ 34.647.028
al 31/12/1999	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2000
€ 34.647.028	€ 56.294	€ -	-€ 1.746.141	€ 32.957.181
al 31/12/2000	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2001
€ 32.957.181	€ 107.939	€ -	-€ 1.885.068	€ 31.180.052
al 31/12/2001	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2002
€ 31.180.052	€ 41.961	€ -	-€ 1.863.542	€ 29.358.471
al 31/12/2002	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2003
€ 29.358.471	€ 39.867	€ -	-€ 1.890.390	€ 27.507.948
al 31/12/2003	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2004
€ 27.507.948	€ 38.574	€ -	-€ 1.917.517	€ 25.629.005
al 31/12/2004	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2005
€ 25.629.005	€ 35.084	€ -	-€ 1.927.485	€ 23.736.604
al 31/12/2005	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2006
€ 23.736.604	€ 37.604	€ -	-€ 1.933.115	€ 21.841.093
al 31/12/2006	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2007
€ 21.841.093	€ 35.182	€ 2.741.105	-€ 1.934.840	€ 22.682.540
al 31/12/2007	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	al 31/12/2008
€ 22.682.540	€ 30.420	€ -	-€ 1.934.594	€ 20.778.366
Al 31/12/2008	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2009
€ 20.778.366	€ 25.118	€ 659.742	-€ 1.953.725	€ 19.509.502
Al 31/12/2009	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2010
€ 19.509.502	€ 23.084	€ 351.227	-€ 1.971.140	€ 17.912.672
Al 31/12/2010	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2011
€ 17.912.672	€ 14.091	€ 525.350	-€ 2.007.080	€ 16.445.033
Al 31/12/2011	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2012
€ 16.445.033	€ 15.631	€ 347.080	-€ 1.998.993	€ 14.808.751
Al 31/12/2012	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2013
€ 14.808.751	€ 13.220	€ 1.050.000	-€ 2.001.924	€ 13.870.047
Al 31/12/2013	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2014
€ 13.870.047	€ 11.889	€ 11.327.766	-€ 1.953.296	€ 23.256.406
Al 31/12/2014	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2015
€ 23.256.406	€ 18.890	€ 347.000	-€ 1.887.183	€ 21.735.113
Al 31/12/2015	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2016
€ 21.735.113	€ 23.635	€ 347.000	-€ 1.823.766	€ 20.281.982
Al 31/12/2016	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2017
€ 20.281.982	€ 14.764	€ 6.356.246	-€ 1.763.820	€ 24.889.173
Al 31/12/2017	accantonamenti	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2018
€ 24.889.173	€ 24.920	€ 932.308	-€ 1.683.277	€ 24.163.124

TEATRO DI SAN CARLO
1737

- Nell'anno 2018 sono stati effettuati ulteriori investimenti per circa **euro 842.355**.

- Il contributo alla gestione, dello Stato, pari ad **euro 13.335.364**, si è incrementato di ulteriori **euro 1.471.091** per il riparto delle risorse di cui all'art.1, comma 583, della Legge 232/2016 per l'anno 2017 - D.M. 3 marzo 2017 rep. n. 105 ed è stato interamente destinato al fondo di dotazione. Questo importante flusso di liquidità ha permesso di estinguere, come già detto in precedenza, anticipatamente il debito per IRAP oggetto di transazione fiscale, oltreché consentire il pagamento degli F24 del mese di agosto. Tali contributi stanziati nell'anno 2018 risultano alla data di stesura del presente bilancio integralmente incassati nell'anno di competenza. Di seguito si evidenzia l'andamento dei contributi in conto esercizio ricevuti dei Soci Fondatori negli ultimi anni:

SOCI FONDATORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Stato	€ 12.747.087	€ 12.834.912	€ 14.738.119	€ 13.961.421	€ 13.787.031	€ 13.335.364
Stato - Patrimonio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.640.441	€ 1.471.091
Comune di Napoli	€ 900.000	€ 855.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000
Regione Campania	€ 4.970.000	€ 5.270.000	€ 3.770.000	€ 5.270.000	€ 7.270.000	€ 5.770.000
Regione Campania POR/PAC/POC	€ 7.500.000	€ 11.000.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000
Provincia di Napoli/Città Metropolitana	€ 2.151.250	€ 2.151.250	€ -	€ -	€ 1.924.548	€ 2.293.200
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Patrimonio	€ -	€ -	€ -	1.924.548	€ -	€ -
CCIAA di Napoli	€ 1.019.767	€ 1.026.793	€ 1.026.793	€ 1.056.000	€ 1.620.000	€ 1.300.000
CCIAA di Napoli - Patrimonio	€ 780.233	€ 773.207	€ 773.207	€ 744.000	€ -	€ -
Totali	€ 30.068.337	€ 33.911.162	€ 29.108.119	€ 31.755.969	€ 31.842.020	€ 29.769.655

- La conferma nel Consiglio di Indirizzo del Consigliere Sergio De Felice in rappresentanza della Regione Campania che ha lasciato la carica di Capo di Gabinetto della Regione. Ancora una volta il Governatore della Regione Campania, On.le Vincenzo De Luca, conferma con la partecipazione del Consigliere di Stato la vicinanza al nostro Massimo. La presenza autorevole del Consigliere di Stato Sergio De Felice conferisce ulteriore prestigio, stabilità e sicurezza al Consiglio di Indirizzo del San Carlo.

TEATRO DI SAN CARLO
1737

Crisi di liquidità

Nell'anno 2018 la Fondazione non ha risentito, come negli anni precedenti, la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità. Infatti la quasi regolare continuità di erogazione dei flussi di cassa, da parte dei Soci, ha permesso al Teatro di non dover ricorrere, per ben due esercizi 2017 e 2018, all'anticipazione bancaria.

Si evidenzia che gli sforzi compiuti dai Soci Fondatori e da tutte le Istituzioni hanno permesso di ridurre, negli anni, i crediti relativi ai contributi stanziati e che non venivano liquidati negli anni di competenza.

Il ritardo nella liquidazione dei contributi, destinati alla gestione, ha comportato, negli anni addietro, una crescente tensione finanziaria e il ricorso al credito bancario, con il conseguente appesantimento della gestione corrente per gli oneri finanziari.

La situazione dei maggiori crediti vantati dalla Fondazione Teatro di San Carlo, nei confronti dei Soci, al 31 dicembre 2018 sono:

- **Regione Campania** a valere sui fondi comunitari **euro 13.200.004**. Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio il credito verso la Regione Campania ammonta allo stesso importo;

Saldo al 01_01_2018	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2018	Importo incassato nel 2018	Saldo al 31_12_2018
€ 21.897.254,00	€ 10.770.000,00	€ 19.467.250,00	€ 13.200.004,00

- **Camera di Commercio di Napoli** per **euro 650.000**. Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio il credito verso la Camera di Commercio di Napoli è stato integralmente liquidato;

- **Comune di Napoli** per **euro 800.000**. Tale credito attiene al contributo in conto esercizio relativo all'anno 2016 che deve essere ancora liquidato. Nell'anno 2018 il Comune di Napoli ha liquidato il contributo stanziato per **euro 600.000**.